

Codice A1702A

D.D. 28 dicembre 2016, n. 1302

**Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e Reg. (UE) n. 508/2014 del 15 maggio 2014. Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). Impegno di spesa di euro 80.442,53 sul cap. 279823 (Ass. 101393) sul Bilancio di previsione 2016.**

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

visto il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce il nuovo Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga i Reg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 recante, tra l'altro, l'individuazione dell'Autorità di gestione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;

visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 recante individuazione dell'Autorità di certificazione e dell'Autorità di Audit del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;

vista la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015 concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

vista la L. 29 dicembre 1990, n. 428 concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1990" che all'art. 4, comma 3 prevede che i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie siano adottati d'intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;

visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

visto l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

visto in particolare l'art. 123, par. 6 e par. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione, i relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto;

visto il Programma Operativo FEAMP 2014-2020, ed in particolare il capitolo 11 "Modalità di attuazione";

visto l'Accordo Multiregionale del 09 giugno 2016 tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano, che identifica le funzioni dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega delle stesse agli Organismi intermedi;

vista La Convenzione firmata in data 21 novembre 2016 tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche competitive, della Qualità agroalimentare, ippiche e della Pesca - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Piemonte;

l'Amministrazione, tenuto conto dell'avanzamento finanziario della Misura, delle condizioni tecniche propedeutiche all'attivazione della stessa, del piano finanziario e dei fabbisogni dei beneficiari, attiva la procedura di apertura del bando;

le domande devono essere presentate secondo le disposizioni stabilite nell'avviso pubblico, direttamente dal richiedente o dai soggetti delegati, se previsto dal bando, entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione corredata di tutta la documentazione prevista nel bando;

l'istruttoria della domanda si avvia a seguito del ricevimento della stessa; l'Amministrazione procede all'assegnazione al Responsabile incaricato ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 che a sua volta può affidare parti dell'istruttoria (ricevibilità, ammissibilità, ecc.) ad altri soggetti;

la fase di valutazione delle domande, con determinazione delle domande "ammissibili" e "non ammissibili", prevede l'assegnazione di un punteggio, attribuito coerentemente a quanto previsto dai "criteri di selezione", utile alla formulazione di una graduatoria dapprima "provvisoria" e in seguito "definitiva". La Commissione di valutazione, alla fine dei lavori, provvede ad informare ufficialmente il Responsabile dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio dei risultati del lavoro svolto tramite apposita nota ufficiale contenente anche la graduatoria finale di merito;

al richiedente saranno riconosciuti i requisiti di priorità e, di conseguenza, i relativi punteggi esclusivamente se dichiarati nella domanda di sostegno e che siano stati oggetto di verifica, modifica ed attribuzione nella fase di istruttoria tecnico-amministrativa;

il Responsabile Incaricato tenuto conto degli elenchi dei punteggi attribuiti in fase istruttoria procede alla stesura della graduatoria provvisoria. Detta graduatoria contiene l'elenco delle domande ritenute "ammissibili" al finanziamento, corredate dal relativo punteggio e spesa ammissibile, nonché di quelle "non ammissibili" e "non ricevibili" per le quali devono essere esplicitate le motivazioni di esclusione;

gli atti di concessione del sostegno e di approvazione del progetto in favore dei beneficiari sono emessi dall'organo preposto dell'Amministrazione a chiusura della fase istruttoria ed a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva;

il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente;

visto l'art. 16 della Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di Bilancio 2016-2018, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i. che recita: "Art. 16. (Programma operativo FEAMP 2014-2020);

1. Con riferimento al Programma operativo Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) della Regione Piemonte, relativo al periodo di programmazione 2014-2020, è adottata la ripartizione indicativa annua delle risorse finanziarie, suddivisa per fonte finanziaria, riportata in allegato alla presente legge (allegato B):

Programma operativo FEAMP 2014/2020 Regione Piemonte Ripartizione indicativa annua delle risorse programmate suddivise per fonte finanziaria
---

<b>ANNO</b>	<b>UE</b>	<b>STATO</b>	<b>REGIONE</b>	<b>TOTALE</b>
2016	268.141,76	187.699,23	80.442,53	536.283,52
2017	91.809,06	64.266,34	27.542,72	183.618,12
2018	93.936,66	65.755,66	28.181,00	187.873,32
2019	94.581,38	66.206,97	28.374,41	189.162,76
2020	96.257,67	67.380,37	28.877,30	192.515,34
<b>TOTALE</b>	<b>644.726,53</b>	<b>451.308,57</b>	<b>193.417,96</b>	<b>1.289.453,06</b>

2. Alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale prevista dalla ripartizione indicativa annua di cui al comma 1, pari a complessivi euro 193.417,96 per il periodo 2016-2020, si provvede tramite l'istituzione di un apposito capitolo nell'ambito della missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca), programma 16.02 (Caccia e pesca), titolo 2 (Spese in conto capitale) del bilancio regionale";

vista la Legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la D.G.R. n. 3-3122 del 11.04.2016 - Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unita' di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione;

vista la D.G.R. n. 1-3185 del 26 aprile 2016 - legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del D.lgs 118/2011 e s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 1-3276 del 10 maggio 2016 – Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10 comma 2 del D.lgs 118/2011 e s.m.i.. Prima integrazione”;

vista la D.G.R. n. 7-3725 del 26.07.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del dlgs 118/2011 e s.m.i.. Prima integrazione”;

vista la D.G.R. n. 7-3745 del 04.08.2016 “Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l’assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa – Integrazione”;

vista l’assegnazione n. 101393 disposta con DGR n. 4364 del 15 dicembre 2016 sul capitolo 279823 “Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”, a favore della Direzione Agricoltura – Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura;

preso atto della comunicazione prot. n. 52576/A17000 del 22/12/2016 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l’esercizio in corso, il Dirigente del Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura ad adottare atti d’impegno a valere sullo stanziamento del capitolo 279823 pari ad € 80442,53;

ritenuto pertanto di impegnare la somma complessiva di € 80.442,53 sul capitolo di spesa 279823 del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2016 (Assegnazione n. 101393 – Missione 16 – Programma 2), quale quota di cofinanziamento regionale per l’attuazione del PO FEAMP 2014/2020, a favore dei beneficiari le cui domande, inserite in graduatoria definitiva, a seguito dell’iter procedimentale descritto in premessa, saranno ritenute “ammissibili” al finanziamento;

preso atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.lgs n. 33/2013;

visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 5 maggio 2009, n. 42);

vista la L.r. n. 6 del 6 aprile 2016 (Bilancio di previsione finanziario 2016/2018);

vista la L.r. 5 dicembre 2016 n. 24 “Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016,

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare la somma complessiva di € 80.442,53 sul capitolo di spesa 279823 (Assegnazione n. 101393 – Missione 16 – Programma 2), quale quota di cofinanziamento regionale per l’attuazione del PO FEAMP 2014/2020 a favore dei beneficiari le cui domande, inserite in graduatoria definitiva, a seguito dell’iter procedimentale descritto in premessa, saranno ritenute “ammissibili” al finanziamento.
  
- Transazione elementare  
€ 80.442,53 sul capitolo di spesa 279823  
conto finanziario: U.2.03.03.03.999  
Cofog: 04.2  
Transaz. Unione Eur. 8  
Ricorrente: 3  
Perimetro sanitario: 3

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12.10.2010, n. 22.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dr. Paolo BALOCCO